UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

D.D.G. n. 75 del 6 FEB. 2020 / Servizio 2

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 2 "Gestione dei Programmi Comunitari Regionali PO FSE e FESR"

"PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2 II Finestra

PROGETTO "SOLE LUNA"
Fedro Società Cooperativa Sociale
di Licata (Ag) - P.Iva: 0197 4950 840
Cod. Caronte: SI_1_22792 - CUP: G66B19004030005

DECRETO DI APPROVAZIONE CONVENZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- L. r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- L. r. n.10 del 15/05/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- L. r. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- L.r. n. 9 del 7/5/2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" e in particolare l'art. 49;
- D.P.Reg. n. 2583 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali alla Dott.ssa Di Liberti Maria Letizia;
- D.P.Reg. n. 12 del 17/06/2019 avente per oggetto "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 Marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";;
- Nota prot. n. 26981 del 31/07/2019 avente per oggetto "Disposizione di servizio n. 5 del 31/07/2019" con la quale il Dirigente Generale dispone l'assegnazione temporanea, tra gli altri, dal 01/08/2019, del funzionario direttivo Dott. Inzerillo Marcello e dell'istruttore direttivo Ernesto Cocuzza al Servizio 2 "*Gestione dei Programmi comunitari regionali del POR FSE e FESR*";
- D.D.G. n. 1427 del 21/08/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 "*Gestione dei Programmi Comunitari Regionali del POR FSE e FESR*" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al Dott. Spartà Giuseppe con decorrenza 2 Agosto 2019;

VISTE le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- L. r. n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTE le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- L.R. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";
- Legge n. 20 del 14/1/1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.R. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitare per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di leggittimità della Corte dei Conti;
- circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- L.R. 24 Gennaio 2020 n. 1 avente per oggetto "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020*";

VISTE le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- Legge n. 109 del 17.3.1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
- Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2015)5904 del 17.08.2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10.11.2015 e la seguente documentazione attuativa:

- Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020";
- Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23.2.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia

2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

- Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione" di approvazione della versione dell'1 Marzo 2017 del Manuale;

VISTO l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni "discriminazione" del PO FESR e in particolare l'Azione 9.3.2 "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio - educativi per la prima infanzia";

VISTO il D.D.G. n. 50 dell'11/01/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del POR FESR 2014-2020, Asse 9, Obiettivo tematico 9, Obiettivo specifico 9.3, Azione 9.3.2, l'Avviso per la presentazione di progetti relativi a "*Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia*", pubblicato sul Supplemento ordinario alla GURS n. 7 del 9.2.2018;

VISTO il D.D.G. n. 1802 del 23/10/2019 avente per oggetto "*PO FESR 2014/2020, Avviso Azione 9.3.2: Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia – Approvazione graduatoria definitiva seconda finestra, concessione del contributo e impegno somme*";

RILEVATO che il suddetto D.D.G. n. 1802 del 23/10/2019 è stato registrato dalla Corte dei Conti - Ufficio II "Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana" in data *13 Novembre 2019* al n. *1215*;

CONSTATATO che con il sopraindicato D.D.G. n. 1802 del 23/10/2019 si è inoltre provveduto all'assunzione di n.28 singoli impegni di spesa della somma di € 4.401.612,2, in favore dei beneficiari e con le modalità di cui alla allegata tabella Allegato "B", 3 sul Cap. 583310 per gli esercizio finanziari 2019/2021 e all'assunzione di n. 40 singoli impegni di spesa sul Cap. 583311 per un importo complessivo di € 6.487.070,93, in favore dei beneficiari e con le modalità di cui alla allegata tabella Allegato "C", per gli esercizi finanziari 2019/2021;

VISTO il D.D.G. n. 377 del 21/03/2019 con il quale è stata approvata la direttiva per l'adozione delle procedure di affidamento dei lavori e/o delle forniture, per la loro gestione, per i pagamenti e per la rendicontazione dei contributi concessi in *regime di de minimis* in favore dei soggetti appartenenti al privato sociale no profit per l'adeguamento e la ristrutturazione di servizi per la prima infanzia a valere dell'Avviso Azione 9.3.2 del PO FESR 2014-2020 II Finestra e successive, approvato con D.D.G. n. 50 dell'11/01/2018;

VISTO il DDG n. 107/V DRP del 01/04/2019 con la quale l'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale di attuazione (versione 3-Marzo 2019) del Programma Operativo del FESR 2014-2020 inserendo elementi di semplificazione per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la Circolare n. 9 del 18/04/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione avente per oggetto "*Protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti degli Assessorati e la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - Ufficio II, Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana*";

VISTA la Circolare n. 10 del 02/05/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione avente per oggetto "*Modalità di interscambio dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali per gli atti soggetti a controllo preventivo da parte della Corte dei Conti*";

VISTA la Circolare n. 13 del 10/06/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione avente per oggetto "*Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana. Esecutività provvedimenti*";

CONSIDERATO che il progetto "**Sole Luna**" della "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag) - P.Iva: 0197 4950 840 Codice Caronte: SI_1_22792 - CUP G66B19004030005, risulta inserito nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati di cui al sopracitato DDG n. 1802/2019 per un importo di contributo concesso pari ad € **178.476,00**;

RICHIAMATI tutta la normativa e i provvedimenti riportati nel sopracitato DDG n. 1802/2019 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che questo Servizio 2, in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva approvata con DDG n. 377/2019, ha acquisito, preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione la sottoelencata documentazione:

- DURC (Numero Prot. Inps_17155435 del 16/09/2019) con scadenza validità in data *04/01/2020*, dal quale si evince che la "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag) risulta regolare nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L.;
- Dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del DPR n. 445/2000 del Legale Rappresentante, dei componenti del Consiglio di amministrazione e dei loro familiari conviventi maggiorenni della "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag), ai fini della verifica dell'assenza delle situazioni ostative di cui all'art.67 del codice antimafia;

VISTA la richiesta prot. n. PR_AGUTG_Ingresso_0036000 del 15/11/2019 per il rilascio di informazione antimafia per il Legale Rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei loro familiari conviventi maggiorenni della "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag), inoltrata, tramite il Si.Ce.Ant, in ottemperanza all'articolo 91, comma 1 del D.LGS. 6 Settembre 2011, n. 159;

CONSIDERATO che questo Servizio, ha provveduto ad inserire nel *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* il contributo di € 178.476,00 concesso alla "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag) per la realizzazione del progetto "**Sole Luna**";

RILEVATO che la procedura d'inserimento del contributo di € 178.476,00 nel *Registro Nazionale degli* Aiuti di Stato non è stata rifiutata per superamento massimale de minimis interno attribuendo all'operazione un Codice CAR n. *5430* ed un Codice COR n. *1453565*;

VISTA la nota prot. n. 42021 del 10/12/2019 inviata tramite PEC con la quale è stata trasmessa alla "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag), la Convenzione da sottoscrivere con firma digitale da parte del Legale Rappresentante e da restituire a mezzo PEC a questo Dipartimento;

VISTA la Convenzione della "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag), pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 42231 del 10/12/2019 regolarmente sottoscritta, con firma digitale dal Signor Tardino Antonio nella qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 03 dicembre 2019 "PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2 e F.N.P.F. Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 Avviso per la concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio: la socio-educativi per la prima infanzia" di Approvazione graduatoria definitiva - seconda finestra e assunzione impegno di spesa – Modifica", in attesa di Registrazione della Corte dei Conti, con il quale a parziale modifica e integrazione degli del D.D.G n. 1802 del 23.10.2019, sono approvati i nuovi allegati A B e C in sostituzione ai precedenti, relativi alla la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili e il relativo nuovo contributo concesso; l'Allegato "B" che modifica e riduce esclusivamente n. 9 impegni di spesa assunti sul Cap. 583310 per un importo pari a € 75.372,52 e l'Allegato "C" che modifica e riduce esclusivamente n. 4 impegni di spesa assunti sul Cap. 583311 per un importo pari a € 39.503,88;

RILEVATO che il presente decreto, non essendo sottoposto a controllo preventivo della Corte dei Conti, né alla registrazione contabile da parte della competente Ragioneria Centrale non è oggetto del contenuto delle precedenti circolari;

RILEVATO che questo Servizio ha richiesto on line (Numero prot. INPS_18966246 del 24/01/2020) ed acquisito al protocollo del Dipartimento al n. 3582 del 04/02/2019 il nuovo Durc con scadenza validità al 23/05/2020 dal quale si evince che la "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag) è regolare nei confronti dell'I.N.P.S e dell'I.N.A.I.L.;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla sottoscrizione della Convenzione sotto condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del D.LGS. 6 Settembre 2011, n. 159, e s.m.i., anche in assenza del rilascio dell'Informazione antimafia essendo trascorsi i termini previsti;

RITENUTO che a fronte degli esiti delle verifiche svolte dal Servizio 2 sulla documentazione pervenuta, di poter procedere all'approvazione dell'allegata Convenzione, parte integrante del presente decreto, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e la "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag), per la realizzazione del progetto "**Sole Luna**" Codice Caronte: SI_1_22792 - CUP G66B19004030005, per un importo di contributo concesso pari ad € 178.476,00;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

Di approvare l'allegata Convenzione, parte integrante del presente decreto che regola i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e la "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag) - P.Iva: 0597 4950 840 per la realizzazione del progetto "**Sole Luna**" Codice Caronte: SI_1_22792 - CUP G66B19004030005, per un importo di contributo concesso pari ad **€ 178.476,00**.

Art. 2

Di fare obbligo alla "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag), di attenersi alle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale per l'affidamento di lavori e/o forniture previste nel progetto ed a rispettare la tempistica dichiarata nel cronoprogramma allegato alla Convenzione.

Art. 3

Di prendere atto che l'impegno-spesa di € 178.476,00 sul Cap. 583310 degli Esercizi Finanziari 2019/2020 è stato assunto con il sopracitato DDG n. 1802/2019, integrato e modificato dal DDG n. 2104/2019.

Art. 4

Di notificare il presente decreto, a mezzo PEC, così come previsto al par. 4.10 comma 4 dell'Avviso, alla "*Fedro Società Cooperativa Sociale*" di Licata (Ag).

Il presente decreto, così come previsto al par. 4.10 comma 5 dell'Avviso, sarà pubblicato sui siti ufficiali del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali http://lineediattivita.dipartimento-famiglia.it e del PO FESR http://www.euroinfosicilia.it e con avviso sulla GURS.

Palermo li **6 FEB. 2020**

Il Dirigente del Servizio 2
Giuseppe Spartà

GIUSEPPE SPARTA
Firmato digitalmente da GIUSEPPE SPARTA
Data: 2020.02.06 17:41:53 +01'00'

Il Dirigente Generale *ad interim*
Maria Letizia Di Liberti

MARIA LETIZIA DI LIBERTI
Firmato digitalmente da MARIA LETIZIA DI LIBERTI
Data: 2020.02.06 10:06:03 +01'00'

UNIONE EUROPEA	REGIONE SICILIANA	REPUBBLICA ITALIANA	POR FESR SICILIA 2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 9 AZIONE 9.3.2 II Finestra

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

FEDRO Società cooperativa sociale
PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTO

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);

- L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. 50 dell'**11/01/2018** pubblicato sul Supplemento Ordinario della GURS n.7 del **09/02/2018** sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso) e richiamata la normativa in esso contenuto;
- il D.D.G. n. 2201 del 7/11/2018 di approvazione apertura seconda finestra per la presentazione delle domande di concessione Avviso 9.3.2 "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia". GURS n. 49 del 16.11.18;
- Il D.D.G. n. 1802 del 23/10/2019, registrato alla Corte dei Conti in data *13/11/2019* - Reg. n. *1215,* con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva nonché di ammissione a finanziamento del progetto "SOLE LUNA"- Codice Caronte SI_1_22792- CUP G66B19004030005,

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. *OGGETTO E FINALITÀ*

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, **FEDRO Società cooperativa sociale** con sede in Via Dante snc, cap. 92027 Licata (AG) P.Iva: 01974950840 (di seguito denominato Beneficiario) e la **Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali,** con sede in Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 9 Azione 9.3.2.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. *PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO*

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 giorni[1].
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la

[1] come previsto al paragrafo 4.9 dell'Avviso.

Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. Il Beneficiario dichiara di essere a conoscenza della Direttiva emanata con Decreto n. 377 del 21/03/2019 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e si impegna al rispetto delle procedure in essa contenute.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino ai tre anni successivi dalla data del pagamento del saldo.
2. Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di 14 mesi, conformemente al cronoprogramma dell'operazione allegato alla presente convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata a decorrere dalla data del decreto di approvazione della convenzione e comunque dovrà essere funzionale ed in uso entro 24 mesi dalla predetta data.
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire da parte del beneficiario entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro **178.476,00** (centosettantottomilaquattrocentosettantasei/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro **198.307,00** (centonovantottomilatrecentosette/00).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto corrente intestato al beneficiario IBAN: **IT71H 03069 09606 100000 163982** presso Intesa San Paolo - Filiale con sede in via Ferrari, n. 10 - 92027 Licata.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
   a. realizzare l'Intervento secondo le modalità e nei tempi previsti nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 60% dell'investimento

ammesso, come previsto dall'Avviso (par. 5.5. Revoca del contributo). Resta d'obbligo l'investimento minimo a carico del beneficiario (cofinanziamento) nel rispetto della percentuale prevista e approvata. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

b. avvalersi, per lavori con importi superiori ad € 150.000,00, dell'opera di imprese in possesso dei requisiti per il rilascio della attestazione SOA;
c. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;
f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'art. 140 del reg. (UE) 1303/2013 e dalle vigenti normative nazionali;
k. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa per tutto il periodo di completamento e fino al pagamento del saldo;
m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
n. garantire, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

o. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
q. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
r. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
s. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:
   a. il beneficiario è tenuto al rispetto, per tre anni, del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il termine di cui all'Art. 71 viene computato a decorrere dalla data del pagamento del saldo del contributo;
   b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
   a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
   b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
   c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;

   d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali nei propri confronti derivanti dalla violazione di norme e regolamenti o dalla violazione dei diritti di terzi da parte del Beneficiario stesso. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
   c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
   d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
   e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
   f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
   h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
      - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta

bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione;

- non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:
    i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra
    ii. Qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario.

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo, come disciplinata dal par. 4.12 dell'Avviso e come da successive modifiche ed integrazioni apportate con il D.D.G. n.377 del 21 marzo 2019/S1 che approva la Direttiva , avviene secondo le seguenti modalità:
    a) eventuale erogazione di un'anticipazione del 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, a seguito di richiesta da parte del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura da allegare in originale o copia conforme, con contestuale presentazione di apposita fidejussione di pari importo;

b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e dietro presentazione della documentazione di cui al par. 5 dell'Avviso;
c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al par. 6 dell'Avviso.

2. Con riferimento a ciascuna delle tranche di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione:**

a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
b. polizza fideiussoria o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta;
c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007;
d. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.

B. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio:**

a. richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Articolo;
b. polizza fideiussoria o assicurativa di importo pari all'acconto/pagamento intermedio richiesto;
c. prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della convenzione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
d. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate e annullate con apposito timbro o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
e. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso
f. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
g. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
h. nel caso di spese per opere murarie dichiarazione , resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria comunica la ditta affidataria dei lavori, l'importo degli stessi di valore superiore a € 150.000,00 al netto di iva e, in allegato, la dichiarazione e certificazione resa dalla ditta affidataria in merito al possesso dei requisiti prescritti;

i. relazione intermedia sulle attività svolte.

c. La documentazione, da presentare entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione, in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:

a. richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
b. polizza fideiussoria o assicurativa di importo pari al saldo richiesto;
c. documentazione giustificativa annullata con apposito timbro, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
e. certificato di iscrizione: (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
f. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
g. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
h. documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
i. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta come da format Allegato 9 all'Avviso, da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento rispetto al formulario presentato in sede di sottomissione della domanda di agevolazione;
j. attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del Soggetto Beneficiario dichiara che:
    i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardante gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
    iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici e privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    v. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
k. dichiarazioni del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario aventi il seguente

oggetto:

i. attestazione che si tratti della rendicontazione finale dell'intervento;
ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
iii. conforme realizzazione dell'intervento;
iv. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
v. attestazione relativa alla funzionalità e l'uso dell'operazione.

3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'importo di euro* ..... - Codice CUP: G66B19004030005".
In caso di fatturazione elettronica, e ove possibile, il tracciato xml relativo alla fattura oggetto di rendicontazione dovrà contenere l'annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note", [ovvero], dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000.

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura finale dell'operazione e all'acquisizione del provvedimento di iscrizione della struttura all'Albo Regionale di cui alla L.R. 22/86.
2. Detta garanzia può essere prestata:
   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello "All.6 – Schema fidejussione" adeguatamente modificato e di seguito allegato. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto di approvazione della Convenzione, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il sistema informativo Caronte.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla **revoca** del Decreto di Concessione del contributo e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo;
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la prima richiesta di erogazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico digitalizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile digitalizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà

opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

13. MODIFICHE AL PROGETTO

1. Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macro categorie delle voci di spesa, nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
   a. il totale generale delle spese ammissibili;
   b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
   c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
   d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento cosi come presentato, valutato e finanziato con decreto;
   e. Il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
   f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
   g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

   Tali variazioni vanno comunicate al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali vanno tenute in opportuna evidenza in sede di relazione finale dell'intervento.
2. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   i. il programma di lavoro;
   ii. la ripartizione per attività;
   iii. il piano finanziario, ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione;
3. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
4. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
5. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano

sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.

6. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Soggetto Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il Soggetto Beneficiario potrà avvalersene una sola volta
7. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.
8. Verrà emesso dalla Regione un Decreto di presa atto di delle variazioni all'operazione;
9. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019;

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la **revoca totale del contributo** nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e fino al pagamento del saldo;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento;
   c. la mancata realizzazione di almeno 60% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
   d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
   e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
   f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di:
      i. cessazione o ri-localizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

ii. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

h. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

i. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);

j. la violazione di tutti gli altri obblighi di cui alla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

i. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.

ii. La procedura di revoca segue le vigenti normative in materia, oltre che quanto previsto dall'Avviso.

3. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente punto 7, la Regione provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di cui al precedente comma diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
   b. difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento e/o la non corretta rendicontazione finale dello stesso;
   c. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.

3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
   d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
   f) titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
   g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente *pro tempore* del Servizio 2 *"Gestione dei Programmi Comunitari Regionali POR FSE e FESR"* del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
   h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: il Dirigente *pro tempore* del Servizio 2 ed il Legale rappresentante del beneficiario;
   i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti attualmente assegnati attualmente al Servizio 2 *"Gestione dei Programmi Comunitari Regionali POR FSE e FESR"* del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – Via Trinacria, 34/36 - Palermo.

18. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

19. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, Il Legale Rappresentante — Tardino Antonio

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione — **Il Dirigente Generale** *ad interim*

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

UNIONE EUROPEA	REGIONE SICILIANA	REPUBBLICA ITALIANA	POR FESR SICILIA 2014-2020

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	**Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali**
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo
Responsabile della Gestione – Dirigente del Servizio 2 *"Programmi Comunitari regionali del POR FSE e FESR"*	**Dott. Giuseppe Spartà**
Telefono	091 / 707 44 55
Pec / E-mail	dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it gsparta@regione.sicilia.it
Responsabile del Servizio 3 *"Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate PO FSE e FESR"*	**Dott. Rausi Antonino**
Telefono	091 / 707 41 44
e-mail	arausi@regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	FEDRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Dante snc, 92027, Licata (AG)
Referente dell'Ente	Dott. Danilo Giordano
Telefono	3491 / 052 638
Pec / E-mail	giordconsulting@gmail.com fedrolicata@virgilio.it
Referente Tecnico del Progetto (RT)	Antonio Tardino
Telefono	0922 / 529496
E-mail	tardinoantonio@virgilio.it

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	G66B19004030005
Codice Caronte	SI_1_22792
Titolo progetto	SOLE LUNA

UNIONE EUROPEA	REGIONE SICILIANA	REPUBBLICA ITALIANA	POR FESR SICILIA 2014-2020

Localizzazione	Regione	Sicilia
	Provincia/e	Palermo
	Comune/i	Palermo (PA) Via Dante snc, 92027, Licata (AG)

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Titolo del progetto
SOLE - LUNA
II. Soggetto proponente
FEDRO società cooperativa sociale
La società cooperativa FEDRO risulta iscritta all'albo delle Cooperative al n. A146452, altresì detiene autorizzazione Prefettura n. 946/XI/03 del 19.12.2003, e autorizzazione dlla regione n. 1495 del 6/11/2003.
La Scuola dell'infanzia Fedro è ubicata nel centro storico di Licata presso la Casa delle Orsoline "Compagnia di S. Orsola Figlie di S. Angela Merici" in via Dante,10 tel. E fax 0922775498 fedrolicata@virgilio.it
Nasce nel 1996 come Cooperativa Sociale, senza finalità di lucro ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla formazione umana e all'interesse e all'integrazione sociale dei cittadini ; inizialmente adibita a Scuola Materna ad uso privato. Nel novembre del 2003 raggiunge la parità scolastica con Decreto Ministeriale n. 946 del 06/XI/2003 .
La scuola fa parte della F.I.S.M. federazione italiana scuole materne a livello provinciale e statale, con la quale collabora dall'inizio della apertura della scuola.
La stessa federazione è promotrice ogni anno dei corsi di aggiornamento , corsi FISM e FONDER per le insegnanti e per il personale amministrativo, ai quali puntualmente partecipano tutti.
Dal 2017 la scuola è accreditata con le università di Enna, Palermo, Catania e Messina e con l'istituto Cortivo di Padova per dare la possibilità agli studenti delle facoltà di Psicologia, Scienze della formazione e dell'educazione di poter usufruire delle insegnanti di sezione come tutor per il loro percorso di studi.
III. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto
La cooperativa sociale "Fedro", gestisce una scuola d'infanzia paritaria con una sezione di micro-nido, nella porzione di immobile che un tempo (XVI-XVII sec.) fu il monastero delle Benedettine, oggi un complesso adibito ad attività di assistenza socio-culturale alle famiglie in ordine all'educazione prescolare dei fanciulli, sostegno negli studi e attività affini, di proprietà della Compagnia di Sant'Orsola-Figlie di Sant'Angela Merici.
L'immobile, distinto al foglio di mappa 120 part.lla 3894, è ubicato nel cuore del centro storico di Licata a poche decine di metri dalla tardo barocca piazza Sant'Angelo e confinante con la Villa Elena. I locali scolastici sono ubicati per lo più al piano terra dove troviamo tre sezioni della scuola di prima infanzia e una sezione di micro nido per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi (divezzi). Al piano terra troviamo, inoltre, i servizi generali quali, il blocco servizi igienici dei bambini della scuola materna, quelli del personale, la cucina con servizi annessi, il locale deposito, la hall con l'ambiente filtro, guardaroba, lo spazio per la preparazione del materiale didattico e la zona gioco esterna. Al piano primo si trova la quarta sezione, con servizi annessi,

della scuola di prima infanzia.

5. Tipologia dell'attività/progetto

x	Ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido
	Ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido e spazio gioco
	Ristrutturazione e adeguamento di un centro per bambini e famiglie
	Ristrutturazione e adeguamento di un micro nido
	Ristrutturazione e adeguamento di un micro nido e spazio gioco
	Ristrutturazione e adeguamento di un servizio per la prima infanzia
	Ristrutturazione e adeguamento di uno spazio gioco
	Ristrutturazione e adeguamento di uno spazio gioco e centro per bambini e famiglie

Relativamente all'articolazione e contenuti del Programma si rimanda al formulario presentato in sede di richiesta del Finanziamento.

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

	CRONOPROGRAMMA													
	2019		2020											
	Nov	Dic	Gen	Febb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic
Trasmissione SCIA Comune di Licata	X													
Aggiudicazione dei lavori e stipula contratto	X													
Comunicazione Inizio Lavori	X													
Incantieramento	X													
Scavi, Demolizioni, Rimozioni e trasporto in discarica		x												
Realizzazione di tramezzature			X											
Realizzazione di tracce per impianti			x											
Realizzazione di massetti				X										
Posa in opera di tubazioni per impianti				X										

Realizzazione di intonaci					x	x								
Posa in Opera di pavimenti e rivestimenti						x	x							
Collocazione sanitari								x						
Lucidatura Pavimenti e montaggio infissi									x					
Realizzazione di impianto elettrico										x				
	Nov	**Dic**	**Gen**	**Febb**	**Mar**	**Apr**	**Mag**	**Giu**	**Lug**	**Ag**	**Sett**	**Ott**	**Nov**	**Dic**
Realizzazione di impianto idrico e termico											x			
Tinteggiatura dei locali												x		
Montaggio arredi ed attrezzature													x	
Contabilità chiusura lavori, Cert. Regolare esecuzione Iscrizione Albo Comunale													x	x

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Costo Totale dell'Operazione	€ 198.307,00
Costo ammesso dell'Operazione	€ 198.307,00
di cui Contributo ammesso (D.D.G. n.1802 del 23.10.2019)	€ 178.476,00
di cui Fondi del beneficiario - cofinanziamento	€ 19.831,00

8. Articolazione dei costi del programma di investimento
8.1. Quadro riassuntivo delle previsioni di spesa e del contributo richiesto

Quadro Riepilogativo per tipologia di spesa e di intervento		
Tipologia di spesa	**Totale progetto (€)**	**Contributo ammesso (€)**

Costi di Progettazione	€ 18.500,00	€ 178.476,00
Opere Murarie	€ 107.828,00	
Impianti	€ 21.784,00	
Macchinari		
Attrezzature	€ 50.195,00	
TOTALE	**€ 198.307,00**	

8.2. Quadro di dettaglio delle spese

I. Quadro dettaglio spese Impresa

Costi di Progettazione	
Descrizione	Importo da imputare al progetto (€)
I costi riguardano l'attività di Progettazione tecnica come da Computo Metrico allegato al progetto	€ 18.500,00
TOTALE	€ 18.500,00

Opere Murarie	
Descrizione degli Interventi per opere murarie	Importo da imputare al progetto (€)
La descrizione analitica delle attività e il dettaglio dei costi sono quelli riportati nel Computo Metrico Estimativo allegato al progetto	€ 107.828,00
TOTALE	€ 107.828,00

Impianti	
Descrizione degli Impianti	Importo da imputare al progetto (€)
	€ 21.784,00
TOTALE	€ 21.784,00

Macchinari	
Descrizione dei Macchinari	Importo da imputare al progetto (€)
	0,00
TOTALE	**0,00**

Attrezzature	
Descrizione delle Attrezzature	Importo da imputare al progetto (€)
La descrizione analitica delle forniture afferenti la presente voce sono quelli indicati nei preventivi allegati al progetto:	
Arredi e Attrezzature	€ 50.195,00
TOTALE	€ 50.195,00

8.3 Articolazione temporale degli investimenti e piano di copertura

I. Piano di copertura degli investimenti

FABBISOGNO	Importi (euro)	FONTI DI COPERTURA	Importi (euro)
Investimenti ammissibili a contributo	198.307,00	Capitale proprio	10.000,00
Immobilizzazioni non agevolabili		Agevolazioni richieste per il programma	178.476,00
Capitale di esercizio	28.074,00	Altri finanziamenti a m/l termine affidamento bancario Banca Prossima	20.000,00
		Altre disponibilità: Cash Flow	17.905,00
Totale fabbisogni	**226.381,00**	**Totale fonti**	**226.381,00**

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	073 Sostegno alle imprese sociali
Forme di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto
Territorio	02
Meccanismi di erogazione territoriale	02
Obiettivo tematico	OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e

Dimensione	Codice
	combattere ogni povertà e ogni discriminazione"
0Ubicazione	ITG14

DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-02-04 12:52:53 (UTC)

File verificato: C:\Users\Inzerillo\Desktop\9.3.2 II Finestra\00 - PROGETTI ASSEGNATI AL SOTTOSCRITTO\30 - FEDRO SOC. COOP. SOCIALE OK\Convenzione acquisita con Pec n. 42231 del 10 Dic. 2019.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:	TARDINO ANTONIO
Firma verificata:	OK
Verifica di validita' online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/02/2020 12:00:24

Dati del certificato del firmatario **TARDINO ANTONIO:**

Nome, Cognome:	ANTONIO TARDINO
Organizzazione:	non presente
Numero identificativo:	17511315
Data di scadenza:	26/10/2020 23:59:59
Autorita' di certificazione:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://ca.arubapec.it/cps.html
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2:	DI LIBERTI MARIA LETIZIA
Firma verificata:	OK
Verifica di validita' online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/02/2020 12:10:05

Dati del certificato del firmatario **DI LIBERTI MARIA LETIZIA:**

Nome, Cognome:	MARIA LETIZIA DI LIBERTI
Titolo:	DIRIGENTE
Organizzazione:	REGIONE SICILIANA
Numero identificativo:	2423-1469010270191
Data di scadenza:	24/07/2020 07:17:58
Autorita' di certificazione:	Actalis Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A./03358520967, Qualified Certification Service Provider, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://portal.actalis.it/Repository/Policy/Qualified/CPS
Identificativo del CPS:	OID 1.3.159.1.1.1
Note di utilizzo del certificato:	L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n.1 669411, Trib. Milano) e' soggetto alle condizioni precisate nel Manuale Operativo.

Il futuro digitale e' adesso

Fine rapporto di verifica

InfoCert S.p.A. (https://www.infocert.it/) 2016 | P.IVA 07945211006